

Legacoop nel segno del successo

Bocci: "Protagonisti dell'economia regionale"

PERUGIA - "Confrontando le performance delle imprese cooperative con quelle dell'economia regionale nel periodo 1999-2009 è possibile rilevare come la cooperazione ha rappresentato uno dei protagonisti più dinamici della vita economica dell'Umbria". Così Paolo Bocci, presidente uscente di Legacoop Umbria ha aperto il decimo congresso regionale della centrale cooperativa, al quale hanno partecipato anche Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria, e Wladimiro Boccali, presidente dell'Anci Umbria. Appuntamento che proseguirà oggi con il rinnovo delle cariche.

"È significativo - ha continuato Bocci -, in questo senso, il confronto tra l'andamento, nel decennio di riferimento, del valore della produzione delle cooperative associate a Legacoop, che fa registrare un più 59,9 per cento, e il Pil regionale cresciuto in totale del 4 per cento. "Questo nostro decimo congresso - ha continuato Bocci - cade nell'anno in cui si festeggiano i 150 dell'Unità d'Italia. L'identità risorgimentale aveva la sua essenza nell'idea di fare azioni insieme, anche se allora gli italiani appartenevano a Stati diversi. Noi siamo figli di quegli eventi, che portarono 25 anni dopo alla costituzione della Lega nazionale cooperative e mutue. Quest'anno festeggiamo, quindi, anche i 125 della nascita di Legacoop, la più antica fra le organizzazioni cooperative. Per continuare ad essere protagoniste le cooperative dovranno essere in grado di fronteggiare i nuovi scenari che si presenteranno nei rispettivi mercati di



riferimento, assumendo le decisioni necessarie per essere all'altezza delle sfide di innovazione di processo e di prodotto."

"Legacoop - ha commentato la presidente Marini - riunisce una

parte significativa di imprese regionali della cooperazione dal settore dei servizi alla grande distribuzione, al settore agricolo e delle costruzioni con migliaia di lavoratori. Il nostro impegno è anche

quello di far sì che l'esperienza, la tradizione di grande responsabilità sociale che ha la cooperazione, possa essere rafforzato e incrementato. I dati raggiunti, anche significativi di crescita di molte imprese cooperative sono di aiuto e di stimolo alla crescita complessiva di questa regione". "Il sistema della cooperazione in Umbria - ha aggiunto Boccali - è un pilastro dell'economia, ha fatto molto della ricchezza della qualità della vita e sociale delle nostre terre, ma credo comunque che non sia fuori dalla necessità di un rilancio, di un'innovazione per saper rispondere alle domande nuove che emergono dalla società, per poter raggiungere performance migliori."

